

Rigenerazione Urbana –

Tecniche di analisi per la protezione e la riqualificazione dell'ambiente costruito

SOMMARIO

Sommario	1
1 Premessa	2
1.1 Il tema	2
1.2 Esperienze pregresse	2
2 OBIETTIVI	3
3 COMPETENZE FORNITE	3
3.1 Inquadramento generale	3
3.2 Competenze specifiche relative al quadro teorico:	3
4 INFORMAZIONI DI BASE	4
4.1 Durata	4
4.2 Sito	4
4.3 Direzione e coordinamento	4
4.4 Responsabile	4
4.5 Tutor ed esperti	4
4.6 Informazioni	4
5 PROGRAMMA DI STUDIO	4
5.1 Modulo introduzione - durata: 4 settimane –	4
5.2 Modulo metodologie - durata: 17 settimane	5
5.2.1 Sottomodulo A: Categorie urbane	5
5.2.2 Sottomodulo B: Tecniche	5
5.3 Modulo Caso Studio - durata: 9 settimane	6
Tale fase sarà portata avanti in accordo con l'ente pubblico o privato che ospiterà lo stage	6
5.4 Modulo Tesi - durata: 10 settimane	6
6 OPPORTUNITÀ DI LAVORO	7
6.1 Potenziali settori di lavoro	7
6.2 Nuovi skill per qualsiasi settore di lavoro	7

1 PREMESSA

1.1 Il tema

Gli obiettivi, le tecniche e le modalità della pianificazione urbanistica stanno conoscendo un rinnovamento profondo negli ultimi 10-15 anni a causa dei seguenti principali fattori:

- i ritmi elevati della crescita urbanistica e la compromissione ambientale e paesaggistica di sempre più ampie zone di frontiera tra città e campagna
- la progressiva riduzione dell'autorevolezza e dell'entità dell'intervento pubblico
- la difficoltà in particolare alla messa in atto di convincenti ed efficaci strumenti di pianificazione territoriale paesistica o paesaggistica
- lo sviluppo di nuove tecniche di gestione dei dati urbani e degli strumenti di pianificazione che sta determinando la necessità di un generale aggiornamento degli strumenti esistenti

L' inadeguatezza si riscontra soprattutto nelle zone "di frangia" delle periferie urbane, dove le criticità sono il risultato di uno sviluppo e una crescita incontrollati e mal gestiti, e dove appare più che mai necessario correggere gli esiti finali negativi dei nuovi paesaggi urbani e mettere in atto misure di prevenzione.

Anche alla luce dei recentissimi dibattiti politici ed economici, si evince come i temi della riqualificazione ambientale e della rigenerazione urbana rivestano quindi un' importanza strategica crescente nelle prassi di pianificazione urbanistica e di governo del territorio del nostro paese.

La rigenerazione complessiva, specie nelle frange urbane periferiche, (sede di zone residenziali degradate, di grandi comparti commerciali con bacini di utenza extraurbani, di nodi di servizi e snodi viari, di comparti industriali incongrui, ma anche di terreni agricoli, alvei fluviali e riserve di verde ambientale), necessita di un approccio multidisciplinare complesso e articolato, al fine di risolvere i conflitti presenti e di generare riqualificazioni e nuove opportunità economiche e sociali, integrativo ed addizionale al normale bagaglio formativo dei laureati magistrali delle facoltà competenti (architettura, urbanistica, ingegneria civile e dell'ambiente e del territorio).

1.2 Esperienze pregresse

La proposta di master si basa su una consolidata ed attiva rete di relazioni scientifiche alla scala locale, nazionale ed internazionale, che offrono la possibilità di contributi di docenza e di ricerca di altissimo livello. Tale rete fa in particolare riferimento:

- L'azione COST C27 http://www.cost.eu/domains_actions/tud/Actions/C27 che nel periodo 2006-2010 ha indagato il tema dell'individuazione di misure di sviluppo economico sostenibile per piccole comunità (comuni, comunità montane) svantaggiate. Un filone di ricerca ha esaminato in particolare il tema del degrado del paesaggio nelle aree periurbane.
- Contatti presso il Consiglio d'Europa che possono garantire l'alto patrocinio dell'iniziativa.
- Contatti saranno presi presso la Regione Emilia Romagna DG Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali Viale A.Moro, 30 40127 Bologna Tel.ufficio 051 5276030 Fax 051 5276008; ldalmonte@regione.emilia-romagna.it
- Relazioni con la Scuola di Dottorato di ricerca in Progettazione della Città, del Territorio e del Paesaggio, indirizzo Progettazione Paesistica, dell'Università di Firenze
- Relazioni con il Dottorato di Ricerca Luoghi e Tempi della Città e Del Territorio, Dipartimento sede amministrativa Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente (DICATA) - Università degli Studi di Brescia, coordinatore Roberto Busi. <http://dicata.ing.unibs.it/busi/dottorato/>
- Relazioni con la Consulta AL - Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori della Lombardia <http://www.architettilombardia.com/>

- Attività presso i Dottorati di Ricerca in Forme e Strutture dell'Architettura e xxxxxxxxxxxxxxxx dell'Università di Parma
- Studi e ricerche “Gruppo di Lavoro Smart Cities” di Kyoto Club. *Smart Cities* significa metodi di lavoro innovativi, che sfruttano momenti di condivisione tra città, mondo produttivo e ricerca nella individuazione di metodi, soluzioni, percorsi verso la *smart city*

2 OBIETTIVI

Obiettivo del Master è di offrire strumenti di alta formazione post lauream a laureati magistrali nelle materie tecniche (architettura, ingegneria civile, ingegneria dell'ambiente e del territorio) o affini ovvero a professionisti e a funzionari e dirigenti delle pubbliche amministrazioni nelle materie del master.

Il master vuole altresì offrire ai partecipanti le seguenti conoscenze aggiuntive:

- Affinamento degli strumenti formativi per la redazione di progetti urbanistici, a tutti i livelli della scala urbana e metropolitana, aventi particolare attenzione ai temi della riqualificazione del paesaggio urbano.
- Affinamento degli strumenti per affrontare le tematiche riguardanti la rigenerazione urbana nella sua complessità, lo sviluppo territoriale,
- Affinamento degli strumenti di pianificazione e di gestione del progetto nelle sue varie sfaccettature: la mobilità, le reti tecnologiche, il sistema del verde e delle centralità, il paesaggio, gli aspetti legali, amministrativi, sociali e ambientali

Tali profili formativi potranno essere rapidamente assorbiti dal mercato in ambito sia pubblico sia privato, al fine poter rispondere alle esigenze che si stanno manifestando a vari livelli.

Infatti, il tema della qualità urbana assume un'importanza strategica nel nostro Paese dove la crescita e lo sviluppo sono stati accompagnati da un'applicazione rigorosa della pianificazione urbanistica e della tutela ambientale.

3 COMPETENZE FORNITE

3.1 Inquadramento generale

Il master mira a dotare il discente delle seguenti competenze:

- Alta capacità di utilizzare un metodo di lavoro integrato ed interconnesso di analisi, di intervento e di gestione per la rigenerazione urbana, sulla base di modelli di sviluppo sostenibile.
- Capacità e duttilità nel rispondere alle richieste che si stanno manifestando a vari livelli sociali e amministrativi e politici
- Acquisizione di un atteggiamento progettuale volto alla tutela ambientale e culturale del territorio oltre che al consumo responsabile delle risorse

3.2 Competenze specifiche relative al quadro teorico:

- Affinamento delle tecniche di indagine analisi GIS rivolte al confronto degli usi dei suoli in diverse soglie temporali
- Affinamento delle tecniche di indagine sulle caratteristiche e delle mutazioni del paesaggio urbano nell'attualità
- Dare giudizi personali complessi e critici, relativamente alla pianificazione di ambiti urbani contemporanei, interpretando istanze di natura economica, sociale e ambientale.
- Identificare le opportunità di riqualificazione nelle zone degradate sulla base delle risorse fisiche, economiche, sociali e culturali presenti all'interno del contesto urbano

- Riconoscere le strategie di rigenerazione appropriate per le componenti di base delle aree metropolitane:
 - Reti di mobilità e accesso, sistema infrastrutturale
 - Dislocazione dei servizi nei sistemi urbani;
 - Ambiti di riqualificazione nelle reti urbane
 - Aree dimesse e degradate e vuoti urbani
 - Patrimonio culturale e l'identità locale,
 - Ecologia urbana e del paesaggio,
 - Gestione urbana ed economica del progetto di riqualificazione
- Acquisire conoscenze sulla base di studi di casi locali e internazionali

4 INFORMAZIONI DI BASE

4.1 Durata

Novembre 2013 a febbraio 2015	(1 anno accademico) / 60 crediti ECTS.
Ottobre 2013 al febbraio 2014	Moduli introduttivi e metodologie (workshop e conferenze)
Marzo 2014 al luglio 2014	Laboratori (lavoro sul campo, workshop e conferenze)
Settembre 2014 febbraio 2015	Tesi di Master

4.2 Sito

Campus di Parma

4.3 Direzione e coordinamento

Prof.....

E-mail:.....

4.4 Responsabile

Dipartimento DICATeA.

4.5 Tutor ed esperti

4.6 Informazioni

5 PROGRAMMA DI STUDIO

5.1 Modulo introduzione - durata: 4 settimane -

Introduzione generale	Spiegazione del programma del master	Lezione frontale ICAR 20-21
-----------------------	--------------------------------------	--------------------------------

Cornice storica e teorica	Contesto territoriale ed evoluzione delle morfologie urbane e dei paesaggi in relazione agli accadimenti contemporanei. Illustrazione delle metodologie di indagine, di approccio e di valutazione finalizzate all'analisi paesaggistica in ambito urbano, con particolare riferimento alle zone di frangia periferica	Lezione frontale ICAR 20-21
Inquadramento ambientale	Spazio, ambiente e sviluppo: l'impatto dello <i>sprawl</i> e della densificazione sull'ambiente. Le attuali tendenze e tecniche di tutela ambientale. La climatologia urbana. Vincoli sismici e idrogeologici	Lezione frontale ICAR 20
Economia urbana e inquadramento demografico e politico	Principali tendenze economiche di uso del suolo, di crescita urbana e del <i>Real Estate</i> . Relazioni tra ambiti urbani: connessioni, segregazioni, perdita di identità sociale. Nuovi luoghi collettivi sociali. Regolamentazione dello spazio e pianificazione: scale di gestione. Sistemi di <i>governance</i> locali statali e regionali. Processi di partecipazione dei cittadini.	Lezione frontale ICAR 20

5.2 Modulo metodologie - durata: 17 settimane

5.2.1 Sottomodulo A: Categorie urbane

Individuazione casi studio	Presentazione delle metodologie di analisi	ICAR 20
Le reti e i sistemi urbani. Accessibilità e mobilità	Categorie morfologiche. Clusters, corridoi e reti urbane. Analisi delle tendenze in atto. Strategie di adeguamento. Reti tecnologiche. Integrazione dei sistemi locali e regionali. Sistema viario infrastrutturale. La mobilità ed i sistemi di trasporto. Mobilità locale, accessibilità e mobilità alternativa sostenibile. Criteri di sostenibilità relativi a: mobilità, acqua, rifiuti e gestione energetica	Lezione frontale ICAR 02 ICAR 04
Il verde urbano	Riqualificazione e ri-greening: progettazione di reti di servizi, rete del verde. Il ruolo sociale, economico ed ecologico degli spazi aperti.	Lezione frontale ICAR 15
Identità culturale e partecipazione	Le reti del Patrimonio artistico e culturale. Beni e servizi culturali, scuola e poli di istruzione. Metodi e processi di gestione.	ICAR 19 – ICAR 20

5.2.2 Sottomodulo B: Tecniche

Tecnologie informative e G.I.S..	Sistemi informativi territoriali applicati a funzioni avanzate di analisi, la progettazione e la gestione integrata degli ambienti urbani. Concetti avanzati. Analisi e elaborazione di modelli interpretativi (“progetti”). Creazione di mappe tematiche e individuazione di rapporti causali.	Lezione frontale con aula attrezzata - ICAR 20
----------------------------------	---	--

Tecnologie informative e GIS applicate al caso studio.	Predisposizione di programma specifico per il caso studio - Sviluppo digitale delle immagini attivanti	Lezione frontale e esercitazione – ICAR 20
Tecnica urbanistica	Analisi della strumenti di pianificazione locali e regionali a sostegno della rigenerazione urbana. Norme di tutela del paesaggio Mercati immobiliari (residenziali e commerciali) e leggi di proprietà. Interventi pubblici.	Esercitazione applicata al caso studio

5.3 Modulo Caso Studio - durata: 9 settimane

Tale fase sarà portata avanti in accordo con l'ente pubblico o privato che ospiterà lo stage

Analisi dei Fenomeni e classificazione.	Individuazione di categorie di analisi per la comprensione delle criticità urbane e dei paesaggi di periferia. Analisi del sistema insediativo (in particolare gli aspetti costruttivi, di degrado, di rischio strutturale e di valore testimoniale, ecc.) . Applicazione di tecniche innovative di analisi topografica.	ICAR 20 ICAR 21
Fase diagnostica in situ	Lavoro sul campo. Illustrazione degli strumenti per identificare, interpretare e rappresentare i contenuti fondamentali. Analisi critica della pianificazione esistente. Raccolta dati anche tramite sopralluoghi..	
	Archiviazione dei dati nel sistema informativo	
	Individuazione di scenari	

5.4 Modulo Tesi - durata: 10 settimane

Tale fase sarà portata avanti in accordo con l'ente pubblico o privato che ospiterà lo stage

Tesi	La tesi è costituita da un rapporto scritto, da una presentazione ppt e da elaborati grafici esplicativi Sviluppo di una proposta di rigenerazione urbana sull'ambito prescelto. Tale elaborazione può essere individuale o in comune con altri partecipanti sulla medesima area. La proposta sarà elaborata con un approccio metodologico integrato e complesso e prevedrà l'applicazione degli strumenti di intervento acquisiti durante il master in termini di processi decisionali e gestionali.	ICAR 20-21-15
------	---	---------------

6 OPPORTUNITÀ DI LAVORO

6.1 Potenziali settori di lavoro

- Gruppi di lavoro multidisciplinari in aziende legate alla diagnosi delle criticità urbane e alle loro soluzioni
- Enti pubblici comunali e regionali .Gestione della crescita urbana, spazi aperti e le infrastrutture. Servizi di pianificazione e gestione di parchi regionali, aree urbane e le infrastrutture
- Fondazioni private dedicato all'acquisizione e alla gestione dei terreni, al fine di preservare il suo patrimonio naturale e culturale
- Associazioni della società civile impegnati nella difesa dei paesaggi e l'identità locale, e un miglioramento delle condizioni di vita dei residenti
- Sviluppo di progetti di riqualificazione finalizzata a:
 - la rivalutazione dei paesaggi culturali,
 - il miglioramento delle aree di sprawl,
 - la conservazione di spazi aperti periferici, e
 - la trasformazione delle vie suburbane nelle strade principali
- Insegnamento e ricerca

6.2 Nuovi skill per qualsiasi settore di lavoro

Apprendimento approfondito delle seguenti conoscenze tecniche:

- Tecniche di analisi avanzata architettonica ed urbanistica con metodi quantitativi oltre che qualitativi
- Analisi strumenti urbanistici
- Programmi GIS
- Redazione documenti complessi di testo